

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Confindustria Alto Milanese: “L’Europa si piega ai dazi”. Le imprese “di casa” guarda a nuovi mercati

Leda Mocchetti · Monday, August 4th, 2025

«**L’Europa di piega ai dazi**». Non usa mezzi termini Maurizio Carminati, presidente di Confindustria Alto Milanese, per lanciare l’allarme per i dazi imposti dal presidente degli USA Donald Trump, fissati per la maggior parte dei prodotti europei al 15%.

«Negli ultimi giorni la domanda degli imprenditori che ricorre è **“Come possiamo restare competitivi negli Stati Uniti se i nostri prodotti costano il 30% in più, 15% di dazi e 15% di svalutazione del dollaro?”** – sottolinea Carminati -. Oltre i numeri, ci sono poi le relazioni, il lavoro di anni, la qualità che ci distingue, tutto messo a rischio da una trattativa che sembra essere incomprensibile. **L’Europa non ha evidentemente la forza economica per reggere uno scontro frontale**, anche perché ha fatto e sta facendo di tutto per deindustrializzare quel poco di buono che resta. Le stime per l’Italia parlano di **22 miliardi di export persi e oltre 100.000 posti di lavoro a rischio**.

«Quando si combatte contro chi è decisamente più forte, **bisognerebbe mirare a colpire i punti più dolorosi e nevralgici dell’avversario** – aggiunge il presidente di Confindustria Alto Milanese -. Ci sono ad esempio ben due talloni d’Achille che l’Europa non ha sfruttato come leva strategica. **In primis, il rame come vulnerabilità industriale**, perché è alla base dell’elettrificazione e della AI: gli Stati Uniti importano metà del loro fabbisogno e hanno solo due fonderie attive. **Poi c’è il debito pubblico americano, di cui l’Europa è ancora uno dei principali detentori**, e che Trump ha un bisogno disperato di rifinanziare. L’Europa ha rinunciato a giocare le proprie carte. Si è anche impegnata ad **acquistare, oltre ai dazi, energia dagli USA per 250 miliardi all’anno**. Sarà il mercato a deciderne il prezzo, ma quel che è certo è che, a oggi, il prezzo del gas liquefatto, comprensivo di trasformazioni e trasporto, è il doppio rispetto a quello russo di prima del conflitto con l’Ucraina. Il che non lascia presagire nulla di buono. **E l’energia è alla base della competitività!**».

La soluzione? **Guardare a nuovi mercati, come anche le imprese di “casa nostra” ora inizieranno a fare. A partire dalla Turchia**, al centro di un workshop fissato per il 30 settembre al quale prenderà parte anche l’ambasciatore Giorgio Marrapodi, finalizzato a far conoscere alle imprese dell’Alto Milanese «il contesto economico e industriale, i vantaggi competitivi, le criticità e le potenzialità di crescita per il business.

«Dobbiamo innanzitutto ricordarci che il nostro DNA è pragmatico, che **il nostro territorio ha sempre avuto grinta, visione e voglia di fare** – conclude Maurizio Carminati -. Dobbiamo quindi

iniziare a guardare altrove. **Ci sono mercati che aspettano il nostro saper fare a braccia aperte**, anche perché le popolazioni che oggi sono più affamate saranno i nostri veri clienti del futuro. Dobbiamo convergere tutte le nostre forze lì, adeguando il nostro business alle loro esigenze. Se il mercato cambia, siamo costretti ad adattarci al nuovo contesto: è la legge della sopravvivenza. La nuova situazione geopolitica, che ha accelerato il passaggio da un mondo economicamente collaborativo a uno totalmente antagonista, ci obbliga a non essere attendisti. **Le imprese devono scegliere liberamente le loro strategie**, che sia un'alleanza con gli Stati Uniti o con la Cina o con tutte e due contemporaneamente, purché investano in innovazione, competenze e branding, per rendere i prodotti italiani sempre più desiderabili e meno vulnerabili alle nuove barriere. Con questo spirito **Confindustria Alto Milanese sta avviando una serie di progetti per rafforzare la collaborazione con la Turchia**, ponte naturale tra Europa, Asia e Medio Oriente, che offre un accesso facilitato a mercati emergenti».

This entry was posted on Monday, August 4th, 2025 at 4:24 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.